



Trigusa Inferiore, 15 Marzo 1886.

Per giudicare sul modo di costruzione e sulla riuscita dell'Organo ora normalmente rifornito dalla Ditta Fratelli Scapsi e Capimura, Libicini di Bergamo in questa veneranda Chiesa del Purgatorio, il sott. scrive in oggi ad esaminare l'Organo stesso, ed a sottoporlo a lungo e variato esperimento, in seguito al che è ben lieto di poter Dichiarare, come

Dichiarò

Che l'Organo stesso è lavorato a tutta regola d'arte con nuovi e belli materiali nella parte di meccanica e quanto, come è tanto diligentato nella perfetta riduzione delle parti conservate, per modo che risulta come Organo nuovo intieramente e di un sol getto.

Fin qui per ciò che riguarda la parte meccanica: - Sulla riuscita

per nella parte armonica, il fattosif.
non può a meno di tributare il dovuto
elogio all' egregio Sig. Capimiro Bellieri,
il quale nulla ha risparmiato per
ottenere il più felice risultato.

L' Organo di cui trattasi è un
rinvenuto perciò di un Organo, ben sì
robusto ma di voce omogenea e soffoca,
e con una Istrumentazione assai
bene condotta coi diversi caratteri
di voce di ciascuno degli Strumenti,
che riescono perciò di perfetta imi-
tazione del Registro di cui portano
il nome.

Per il che, il fattosif. pronuncia
senza esitazione la più ampia collau-
dazione del sudd. Organo e meritata-
mente della unanimità della chie. che ha
compiuto un' opera degna del suo
nome, e di altissima perenne prezzo
veramente di costanza.

In fede

Vincenzo Petrali